

## COMUNICATO STAMPA

### “SFIDARE LE INGIUSTIZIE, RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE!”

**Incontro il 4 febbraio, dalle 17.00 a Palazzo Hercolani a Bologna promosso da Oxfam e Istituto Carlo Cattaneo. Un’occasione per riflettere sulle persistenti disuguaglianze nel nostro Paese.**

Locandina ([link](#))

Bologna, 29/01/2019\_ Restituire all’opinione pubblica la fotografia su livelli e *trend* dei divari economico-sociali a livello globale e riflettere sulle *disuguaglianze* che caratterizzano il nostro Paese. Parte da questo obiettivo l’incontro promosso da **Oxfam Italia** e **Istituto Carlo Cattaneo**, “*Sfidare Le Ingiustizie, Ridurre le Disuguaglianze!*” in programma il prossimo lunedì 4 Febbraio, dalle 17.00, presso il Palazzo Hercolani, Aula Ruffilli in Strada Maggiore 45 a Bologna. Le ragioni dietro alle **elevate distanze economiche** tra i membri della nostra società, le **disuguaglianze di opportunità** e l’**ascensore sociale bloccato** saranno al centro della tavola rotonda accanto a focus tematici sulle **disuguaglianze di salute e di genere** raccontate da osservatori d’eccezione come **Maurizio Franzini**, professore di Politica Economica all’Università La Sapienza di Roma, **Massimo Baldini**, professore associato di Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia di Modena, **Giuseppe Costa**, epidemiologo dell’Università di Torino, **Linda Laura Sabbadini**, pioniera delle statistiche e degli studi di genere e **Misha Maslennikov** tra i curatori del report di Oxfam “*Bene pubblico o ricchezza privata?*”, diffuso in occasione del Meeting annuale del World Economic Forum che si è chiuso pochi giorni fa a Davos, che sarà presentato al pubblico nel corso dell’incontro.

#### **Il report di Oxfam: uno sguardo alle disuguaglianze globali**

Il persistente divario tra ricchi e poveri **compromette i progressi nella lotta alla povertà estrema, danneggia le nostre economie e alimenta la rabbia sociale** in tutto il mondo – ha denunciato pochi giorni fa Oxfam – con la pubblicazione del rapporto “*Bene Pubblico o Ricchezza Privata?*”. Un rapporto dedicato quest’anno al ruolo essenziale che i **servizi pubblici gratuiti, di qualità e rispondenti a bisogni differenziati delle persone**, finanziati attraverso **sistemi fiscali a vocazione fortemente progressiva**, possono avere per la riduzione delle disparità e l’affrancamento dall’indigenza e vulnerabilità sociale. Garantendo l’accesso all’istruzione ai **282 milioni di bambini** che oggi non frequentano la scuola, evitando le **10.000 morti al giorno** per mancanza di accesso a cure salvavita, riducendo il divario, misurato in alcuni casi in decenni, tra **l’aspettativa di vita di chi vive in quartieri urbani ricchi** e ai margini di grandi aree metropolitane.

#### **Disugualità**

Il nostro Paese merita l’appellativo di Disugualità. La ricchezza netta infatti è fortemente concentrata con il 5% più ricco di nostri connazionali **titolare da solo della stessa quota di ricchezza posseduta dal 90% più povero**. Per il profilo egualitario della distribuzione di reddito disponibile l’Italia si collocava, nel 2016, in diciannovesima posizione nell’UE a 28 e **la quota di reddito del 20% dei percettori di redditi più bassi registrava nello stesso anno una perdita del 14,3% in termini reali rispetto al 2009**.

#### NOTE

**Il rapporto “*Bene Pubblico o Ricchezza Privata?*” di Oxfam è disponibile (versione integrale in inglese e sommario in italiano) [qui](#)**

#### **Ufficio stampa Oxfam Italia**

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Elena Pagliai – 333.5952152 – [elena.pagliai@oxfam.it](mailto:elena.pagliai@oxfam.it)